

SESSIONE DI CHIUSURA DEL PROCESSO DIOCESANO DELLA BEATIFICAZIONE
DEL SERVO DI DIO GIUSEPPE ENGLING

**Tréveris, chiostro della cattedrale, sala gotica
17 giugno 2008**

SALUTO DEL VICE POSTULATORE DELLA CAUSA, P. PROF.DOTT. JOACHIM SCHMIEDL
ISCH, PADRE DI SCHOENSTATT.

Signor Vescovo Robert, stimato Mons. Peters e tutti i collaboratori dell'ufficio dell'autorità diocesana per temi giuridici, signori e signore:

Con la prima sessione dell'11 luglio 2005, il vescovo di questa diocesi, Mons. Reinhard Marx, ha ripreso la causa di beatificazione del Servo di Dio Giuseppe Engling, che Lei Mons. Robert Brahm, chiude oggi. In questi tre anni si sono ascoltate dichiarazioni di dodici testimoni, che hanno manifestato la loro convinzione di una continua fama sanctitatis. Una commissione storica ha dato la sua opinione su una documentazione di più di sei mila pagine. La commissione Episcopale, basata sul proprio parere e sul giudizio dei vescovi di Cambrai (Francia) e Olsztyn (Polonia) ha emesso una dichiarazione positiva sulla legittimità della venerazione a Giuseppe Engling.

La ringrazio, stimato Sig. Vescovo, che abbia accettato continuare questo processo iniziato dal suo predecessore. La mia gratitudine specialmente a Mons Peters, responsabile dell'esecuzione concreta. Nei tanti contatti con lui, ho potuto apprezzare la sua efficienza e il suo pragmatismo pieno di fede. Entrambi abbiamo appreso molto in queste conversazioni – Dio voglia correttamente - di come procedere nei processi di beatificazione. Ringrazio Mons. Hommens per accompagnare il processo come promotore iustitiae. E ringrazio soprattutto i collaboratori nell'ufficio dell'autorità diocesana per temi giuridici, innanzi tutto la Signora Karin Pohl, che come notaia ha realizzato la maggior parte del lavoro pratico. I numerosi bolli e le numerose firme l'hanno preparata per un più grande processo che si avvicina: il prossimo gran progetto, il processo di beatificazione di P. Kentenich

Che il processo dopo tutto, si sia potuto aprire di nuovo, lo dobbiamo all'iniziativa dei pallottini, rappresentati qui attraverso il Postulatore generale. P. Jan Korycki, il Vice Postulatore P. Vinzenz Reinhard e il Vice provinciale, P. Norbert Possmann. Per la beatificazione si ha bisogno di più che un miracolo morale, ma già è un'indicazione favorevole il fatto che realizziamo insieme questo processo. Giuseppe Engling si è manifestato un riconciliatore in questo progetto apostolico.

Ma i membri dell'Opera di Schoenstatt sono quelli che hanno il maggior interesse nella beatificazione di Giuseppe Engling. Sono qui rappresentati una buona quantità di loro. Altri sono presenti attraverso i loro saluti. La venerazione per Giuseppe Engling non è limitata solo alla diocesi di Tréveris. A Ermland, la regione dove è nato, e nella diocesi di Cambrai e Lille, nel nord della Francia è considerato "il santo dell'unità". In memoriali e come patrono di varie case della gioventù, il suo esempio si percepisce in tanti giovani in Europa, nell'America del Sud e del Nord, in Africa e in Australia, non solo con riferimento all'ultima Giornata Mondiale della Gioventù a Colonia e alla prossima a Sidney. Il Fratello di Maria Pablo M Hannappel, qui presente e che per il 90° anniversario della scomparsa di Giuseppe Engling il 4 ottobre di quest'anno, ha riconosciuto che la vita di Giuseppe Engling è e continuerà essendolo prototipo di un cammino di santità per i giovani.

Queste brevi parole devono chiarire che un processo di beatificazione solo può continuare con successo, quando è ardente desiderio di molte persone. Questo giorno sarà intensamente accompagnato dalla rete mondiale di amici di Giuseppe Engling.. e tutti con la occulta speranza che anche la prossima fase romana termini con successo. Per questo abbiamo bisogno di ancora più venerazione, e che si realizzi un miracolo fisico per l'intercessione di Giuseppe Engling dal cielo.

Non sappiamo quale vescovo di quale diocesi si occuperà dell'investigazione di tale miracolo. Dopo di che alcune settimane fa Lei ha potuto chiedere al delegato papale per la beatificazione della Madre Rosa Flesch, Lei ora s'incontra con l'attuale sessione di chiusura davanti ad una "primizia" di più. Ora posso chiedere a Lei, con la decima sessione la chiusura del processo complementare di Giuseppe Engling.